

Tempietto del Fauno di Palazzo Arese Borromeo

Cesano Maderno (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3o190-00017/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3o190-00017/>

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 17

Codice scheda: 3o190-00017

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza e Brianza

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 6

Codice IDK della scheda madre: MI100-02219

Relazione con schede VAL: 3o190-00044

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: padiglione

Denominazione: Tempietto del Fauno di Palazzo Arese Borromeo

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Denominazione: Casino di Palazzo Arese Borromeo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108019

Comune: Cesano Maderno

Indirizzo: Via Giuseppe Garibaldi

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Federico Barbarossa

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
l'accessibilità è completa.

Cesano Maderno, principali collegamenti:

trasporto privato su strada:

S.S. 35 dei Giovi (Genova-Milano.Como-Chiasso);
superstrada Milano-Lentate sul Seveso, uscita Cesano Maderno;
S.S. 527 Monza-Saronno-Busto Arsizio;

trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea FNM Milano-Seveso-Asso Ferrovie Nord Milano (FNME), stazione di Cesano Maderno;

autobus Brianza trasporti e Linea Air pullman:

linea H 309 Meda - Cesano Maderno - Saronno;
linea z251 Desio (FS) - Bovisio Masciago - Varedo - Senago - Limbiate - Cesano Maderno (FNM);
linea z240 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS).

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Castelli, Francesco Maria

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII

Motivazione/fonte: documentazione

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: ultimo quarto

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consistenza

Notizia

Nella Mappa Carlo VI, disegnata nel 1722, appare nettamente evidenziato il sito del tempietto, al vertice sud-est del vasto giardino del palazzo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Impegnato nella riorganizzazione delle pertinenze del palazzo, Francesco Maria Castelli progettò il Casino, identificato poi come Tempietto del Fauno per la presenza al suo interno di una statua di satiro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: ultimo quarto

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Ai decenni di abbandono e decadimento del complesso del palazzo Arese Borromeo nel corso del Novecento è stato posto argine con il passaggio di proprietà all'Amministrazione comunale, avvenuto nel 1987.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1987/12/16

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1987/12/16

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: apertura al pubblico

Notizia

L'intero complesso di palazzo divenuto di proprietà pubblica è stato sottoposto all'impegnativo intervento di recupero, con la restituzione del giardino alla collettività nel 1991.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1991/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XX

Data: 1991/00/00

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

A dieci anni dalla riapertura al pubblico del giardino Arese Borromeo, nel 2001 è stato effettuato il restauro conservativo del tempio, curato dall'architetto milanese Marco Maria Sagnelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XXI

Data: 2001/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XXI

Data: 2001/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t., p. 1

Suddivisione verticale: corpo singolo

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta quadrata con addizione emicilindrica mistilinea, elevato su due piani, con tamburo e lanterna, costituito da muratura continua in laterizio, con colonne lapidee, volta a calotta in copertura e manto di tegole a coppo di laterizio e lastre.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

Ubicazione: prospetto principale

Tipo: colonna

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo singolo

Forma: mistilinea

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: colonna

Genere: monolite

Materiali: lapideo

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: volta

Forma: a cupola

STRUTTURA

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: nucleo centrale

CONFIGURAZIONE ESTERNA [1 / 2]

Genere: a cupola

MANTO DI COPERTURA [1 / 2]

Riferimento: cupola

Tipo: lastra

Ubicazione: porzione inferiore

CONFIGURAZIONE ESTERNA [2 / 2]

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

MANTO DI COPERTURA [2 / 2]

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Quantità: 2

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: curvilinea

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: appoggiata

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Categoria: sussidiaria

Quantità: 2

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a chiocciola

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: pedate

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali: stucco modellato

Qualificazione del tipo: a motivo lineare

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Materiali: stucco modellato

Qualificazione del tipo: a motivo lineare

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 9]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: sfondatino

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 9]

Ubicazione: prospetti secondari

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Materiali: stucco modellato

Qualificazione del tipo: mistilinea

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 9]

Ubicazione: copertura

Collocazione: esterna

Tipo: statua

Materiali: stucco modellato

Qualificazione del tipo: figurata

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 9]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 9]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 2001

Descrizione intervento: restauro conservativo

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: pertinenza del palazzo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: pertinenza del palazzo

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Nome: Amministrazione Borromeo

Data acquisizione: 1987/12/16

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indirizzo: Piazza Arese, 12

Indicazione specifica: Comune di Cesano Maderno

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO BORROMEO

Indirizzo da vincolo: VIA BORROMEO - VIA GARIBALDI

Dati catastali: MAPP. 1

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 71)

Estremi provvedimento: 1951/10/10

Data notificazione: 1952/01/09

Data di registrazione o G.U.: 1952/01/31

Codice ICR: 2ICR0043858AAAA

Nome del file originale: 01486910148694.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_NVC-0000041602

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO BORROMEO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1913/06/27

Data notificazione: 1913/06/27

Codice ICR: 2ICR0043858AAAA

Nome del file originale: 01486950148695.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_NVC-0000041603

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: PALAZZO BORROMEO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/04/19

Data notificazione: 1912/04/19

Codice ICR: 2ICR0043858AAAA

Nome del file originale: 01486960148696.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_NVC-0000041604

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T., 2009 (revocato), nuovo strumento in itinere (2011)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-3o190-00017-Aerofoto_01

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: A-3o190-00017-Aerofoto_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_IMG-0000179352

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-3o190-00017_01

Nome del file originale: A-3o190-00017_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_IMG-0000179353

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-3o190-00017_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00017_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_IMG-0000179354

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-3o190-00017_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00017_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_IMG-0000179355

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-3o190-00017_04

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00017_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_IMG-0000179356

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-3o190-00017_05

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00017_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_IMG-0000179357

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-3o190-00017_06

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00017_06.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_3o190-00017_DRA-0000029725

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: cartografia

Scala per elaborati grafici: 1:10.000

Data: 1994/00/00

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Nome del file originale: A-3o190-00017-CTR_01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza/ Lombardia 6

Luogo di edizione: SISAR, Milano

Anno di edizione: 1978

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Associazione Amici del Palazzo e Parco Borromeo Arese

Titolo libro o rivista: Palazzo Borromeo Arese/ Cesano Maderno

Luogo di edizione: Comune di Cesano Maderno, Assessorato alla Cultura

Anno di edizione: 1996

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gatti Perer M. L. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

Luogo di edizione: ISAL, Milano

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Borromeo Arese a Cesano Maderno

Luogo di edizione: ISAL, Milano

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Azzi Visentini M./ Cassanelli R./ Langè S./ Malovini C.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia nella provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mauri M./ Ronzoni D.F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza

Luogo di edizione: Bellavite, Missaglia

Anno di edizione: 2003

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ronzoni D. F., Magni K.,

Titolo libro o rivista: La ghiacciaia di palazzo Arese Borromeo

Luogo di edizione: Bellavite, Missaglia

Anno di edizione: 2006

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Boldrini S., Mauri C., Napoletano M., Rebosio M., Santambrogio D.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Arese Borromeo

Titolo contributo: Il Tempietto del Fauno

Luogo di edizione: Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo, Cesano Maderno

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: Monografie 3, p. 54

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Data del sopralluogo: 2011/06/00

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00044 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 44

Codice scheda: 3o190-00044

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3o190-00017

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cesano Maderno, Tempietto del Fauno di Palazzo Arese Borromeo

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Cesano Maderno offre al visitatore molteplici occasioni di godimento per il ricco patrimonio artistico e culturale ereditato dal passato. Prevale sull'insieme urbanistico del nucleo storico attraversato dal torrente Seveso l'insigne Palazzo Arese Borromeo che, con il vasto giardino, prese forma nel Seicento arrivando a eguagliare la magnificenza di ville e palazzi della campagna romana. Un insieme di elementi naturali e artificiali in coerente rapporto di forme progettate con riferimenti all'antichità, teso a sottolineare potere ed autorità economica e culturale, che il letterato Gregorio Leti avvicina ai casi più eclatanti delle ville di Tivoli e di Frascati.

Nel sistema che evoca l'età classica sono le numerose sculture e le architetture a padiglione, a tempietto e a portale collocate volta a volta all'interno giardino o a suoi bordi, secondo uno schema che esalta gli scorci e le visioni prospettiche tra gli accessi, i percorsi e i parterre.

Pregevole architettura, il Tempietto del Fauno è attestato al vertice sud-est del giardino di Palazzo Borromeo Arese. Giungendo a Cesano Maderno, se ne coglie la mole a distanza, solo in parte schermata da alberature, lasciando prefigurare anche all'inconsapevole viaggiatore la presenza di una testimonianza storica il cui significato si estende ben oltre i propri limiti architettonici.

Percorso il giardino lungo il viale di attraversamento principale, raccolto anche dall'asse stradale di Corso della Libertà concluso da un portale a esedra, si giunge al seicentesco edificio impostato su una pianta a croce greca lobata con l'innesto ai quattro lati di absidiole emicilindriche. Due di queste sono aperte al giardino, col passo curvilineo gradinato

su cui si ergono due colonne tuscaniche architravate a chiusura della porzione superiore. In alto, la copertura della calotta interna è conclusa dal tiburio e da una lanterna, sulla quale da un basamento mistilineo svetta la statua della Fama.

All'interno, due scale a chiocciola con gradini di pietra salgono al livello più alto, dominando lo spazio arricchito dalle decorazioni a fresco parietali.

Queste, d'impostazione seicentesca, coinvolgono per intero l'aula, dalle pareti ai pilastri per finire ai catini absidali e alle unghiature delle arcate con rappresentazioni che evocano, in un'ambientazione in equilibrio tra mitologia e natura, scene delle Parche, dello zodiaco, dei mesi e delle quattro stagioni, in un tripudio di accenti divini, degno coronamento alla statua del dio Pan che, assiso su un piedistallo, troneggia al centro della sala.

Nel sottosuolo, il vano di una piccola cisterna o ghiacciaia consentiva la conservazione di vivande e bevande per i rinfreschi di corte consumati nel parco, tra l'ombra degli alberi, i giochi d'acque delle fontane e i convenevoli degli astanti.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il luogo di Cesano Maderno ha visto affermarsi sin dai primi anni del XVI secolo il ruolo della casata Arese, poi Borromeo Arese, con la registrazione nel 1537 di una "casa con orto". Dell'anno successivo è la nomina di Bartolomeo Arese (1508-1562) quale feudatario della metà della Pieve di Seveso, il cui controllo per la restante parte è acquisito da Antonio Carcassola.

Dal sito della prima dimora, nella zona settentrionale del Comune e in prossimità del torrente Seveso, ha preso poi forma con Bartolomeo III Arese il magnifico palazzo strettamente legato al feudo, espressione del potere di governo che condiziona il minuto tessuto edificato esistente con l'impatto di un piano urbanistico colossale. Nel solco della cultura del Seicento, il progetto fonda la rappresentatività del fasto artistico con il dato ambientale, un rapporto che per i due secoli successivi - al pari di altri casi del milanese e della Brianza in particolare - si manterrà a Cesano Maderno pressoché inalterato ed esclusivo.

Componente imprescindibile della nuova monumentale organizzazione dello spazio della sontuosa dimora è il vasto giardino esteso a Levante ad est, per il cui impianto la famiglia Borromeo Arese incarica Francesco Maria Castelli da Castel San Pietro.

Alla costituzione del casato Borromeo Arese, con Carlo IV, furono avviate nella seconda metà del Seicento opere di ampliamento e riorganizzazione del giardino, e il tracciamento della roggia Borromea incrementò l'apporto idrico sulla tenuta. Ai benefici effetti sui fondi per la produzione di foraggi e per il movimento della macina di un mulino si aggiunsero le migliorie nell'organizzazione del giardino padronale, uno scenografico sistema basato su lunghe prospettive.

Le nuove dimensioni del parco, pressoché raddoppiate, sono rilevate nelle mappe Carlo VI del 1722, con la rappresentazione a ricca articolazione di aiuole e parterre nella parte orientale del palazzo, sino al muro di cinta allineato al Padiglione degli uccelli, mentre l'estensione raggiunge il bordo più lontano, dove si trovano il maestoso portale del Serraglio e il Tempietto del Fauno.

Impegnato nella riorganizzazione delle pertinenze del palazzo, Francesco Maria Castelli progettò il Casino, identificato poi come Tempietto del Fauno per la presenza al suo interno di una statua di satiro.

All'aurea della mitologica architettura appartengono pure fantasiose ricostruzioni di spirituali presenze, evocate nei percorsi che si sono sovrapposti al tempo e che tornano talvolta a memoria di riti e celebrazioni che vorrebbero individuare nel sotterraneo ambiente voltato, dove si trova una piccola ghiacciaia, il luogo di rituali e tragiche consumazioni a danno d'indifese fanciulle.

Ridotto all'oblio per decenni di abbandono e decadimento, l'intero complesso di palazzo divenuto di proprietà pubblica nel 1987 è stato sottoposto all'impegnativo intervento di recupero, con la restituzione del giardino alla collettività nel 1991. Dieci anni dopo, nel 2001, ha preso forma il restauro conservativo del tempietto curato dall'architetto milanese Marco Maria Sagnelli.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando